,. • i • j. dlogx dlogx

se ne possono ricavare immediatamente i valori di º ,

º . In tal modo, ponendo per brevità

cH7_c)_F = z
dv du 5

ed osservando che *U* C/' -f- *V V = Q*², si trova

81ogx_2T'—JTE7 *dlog*_ZU'+W7*

Eliminando x, si ottiene

'W7| , 5 *iZV'—WU* 3 *(ZU'-4-*
(Joj — I----------i-4----I------------

Tale è la condizione cercata.

Nel caso delle coordinate isoterme, le due equazioni che hanno servito a stabilirla ricadono nelle notissime che esprimono essere il binomio x. (*U* -j- *i* F) una funzione di *u* — *i v.* Infatti supponendo che si abbia

e quindi

x(E7— i7) = 2<p(tt + iv),

(dove <p e ^ sono al solito funzioni conjugate) se ne deduce

epperò l'integrale dell'equazione proposta può riguardarsi come rappresentato dall'equazione

/ 9 *(u + iv) (d u* -f- *i d v)* ~f- / '} (^ — *i v)(du —*

idv) = cost., la quale conviene appunto ad un sistema

isotermo.

XXIV.

Passando ora a trattare delle funzioni *assolute* (art. XIII), osserveremo primieramente che una funzione di tal natura è subito trovata quando l'elemento lineare della superficie è posto sotto la forma (51). Infatti se *(u, v)₉ (u^f,* i/) sono due sistemi di